

PROPOSTA CONTRATTUALE
PROPOSTA DI CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE PER CLIENTI NON DOMESTICI

Il Cliente, come di seguito identificato, propone a **ButanGas** con sede legale in Via Monteverdi 15, 00198 - Roma, partita IVA 00894461003 e codice fiscale 00443130588 R.E.A. 145736 al registro imprese di Roma ("ButanGas" o il "Fornitore"; ButanGas ed il Cliente congiuntamente chiamati le "Parti" e singolarmente la "Parte"), per mezzo della presente proposta (la "Proposta") di concludere un contratto di somministrazione di gas naturale (di seguito "Contratto"), secondo i termini e le condizioni particolari (le "Condizioni Economiche Particolari" o "CEP"), nonché secondo le condizioni generali (le "Condizioni Generali" o "CG") che, di seguito allegate ed assieme agli altri allegati, costituiscono parte integrante ed essenziale del Contratto.

DATI CLIENTE (da compilare in stampatello)

Ragione Sociale			
Codice Fiscale			
P.IVA			
Sede Legale (Via, n., Cap, Comune, Provincia)			
Modalità invio fattura (Se si seleziona modalità cartacea specificare indirizzo solo se diverso da sede legale)	<input type="radio"/> Cartacea _____	<input type="radio"/> Mail _____	
Telefono	Cellulare		
E-mail	(per accettazione proposta contrattuale e gestione contratto)		
E-mail PEC:			

DATI RAPPRESENTANTE LEGALE O IDONEO PROCURATORE (da compilare in stampatello)

Cognome e Nome			
Data e luogo di nascita			
Telefono/cellulare			
Tipologia (C.I., Patente O Altro) ed Estremi Del Documento Identificativo (Numero, Autorità e Data Di Rilascio)			
Rilasciato da	Scadenza		

Il sig./ra. _____, nato a _____ prov. (___), in data ___/___/_____, residente in via/piazza _____, sita nel comune di _____ prov. (___), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/'00 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

di essere legale rappresentante o di disporre dei poteri di rappresentanza necessari per concludere il seguente contratto di fornitura tra il Cliente e Butangas S.p.A.;

DICHIARA ALTRESI'

che il Cliente ricade in uno dei casi previsti ai fini dell'applicazione dell'aliquota IVA agevolata del 10%. Con la presente dichiarazione il Cliente chiede pertanto l'applicazione dell'I.V.A. ridotta sui corrispettivi relativi alla fornitura di gas naturale di cui al presente Contratto. La presente dichiarazione, resa esclusivamente ai fini dell'applicazione dell'aliquota IVA agevolata del 10%, è da ritenersi valida sino a quando non verrà espressamente revocata. Il Cliente si impegna a comunicare tempestivamente a Butangas ogni variazione delle informazioni dichiarate ai fini dell'applicazione dell'aliquota IVA agevolata

Si allega copia di un documento di identità valido del dichiarante

Data _____

Firma del Cliente _____

PROPOSTA CONTRATTUALE**MODALITA' DI PAGAMENTO** (in caso di pagamento con addebito diretto sul SDD)**Dati conto corrente bancario (CF e nome del titolare, IBAN, paese, CIN IBAN, CIN e ABI, CAB, C\C, Nome Banca)**

Il titolare del conto corrente su indicato (ovvero di altro conto corrente comunicato dal Cliente con le modalità di cui all'Art. [24] delle CG, il "Conto Corrente"), sottoscrivendo la presente dichiarazione, autorizza: (i) il Fornitore (i.e. ButanGas S.p.A.) a disporre addebiti relativi alle fatture di cui all'Articolo [10] delle CG (Fatturazioni, pagamenti e garanzie di pagamento) in via continuativa sul Conto Corrente; e (ii) la banca presso la quale il Conto Corrente è aperto ad addebitare tutti gli ordini di incasso ricevuti da ButanGas, secondo le disposizioni di ButanGas. Il titolare del Conto Corrente prende atto che: (i) gli addebiti avverranno solamente nel caso in cui vi siano disponibilità sufficienti sul Conto Corrente; (ii) in caso di mancato o parziale pagamento, anche a causa di insufficienti disponibilità sul Conto Corrente, sarà obbligo e cura del Cliente provvedere al pagamento delle fatture di cui sopra ai sensi dell'Articolo [10] delle CG; (iii) si applicano le condizioni indicate nel contratto relativo al Conto Corrente, stipulato tra il titolare del Conto Corrente e la banca rilevante; (iv) i diritti del debitore per quanto riguarda la presente autorizzazione sono indicati nella documentazione ottenibile presso la banca presso la quale il Conto Corrente è aperto; (v) le richieste di rimborso possono essere presentate entro e non oltre 8 settimane dalla data dell'addebito sul Conto Corrente; e (vi) titolare del trattamento dei dati personali è ButanGas S.p.A.. L'informativa completa è allegata al Contratto, nonché disponibile sul sito web del Fornitore: gaseluce.butangas.it. Per maggiori dettagli relativi alla presente domiciliazione bancaria si rimanda all'art [10] delle CG.

Firma (del titolare del conto corrente) _____**DICHIARAZIONI DEL CLIENTE – PROPOSTA DI CONTRATTO**

Il Cliente dichiara di aver ricevuto copia ai sensi della Normativa Applicabile, esaminato ed accettato i seguenti allegati:

- Le Condizioni Generali;
- Le Condizioni Economiche Particolari;
- I Livelli di qualità commerciale dei servizi di vendita di gas naturale ai sensi del TIQV;
- L'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- La Nota Informativa;
- La modulistica per la presentazione dei reclami e la modulistica per l'esercizio del diritto di ripensamento.

Data _____**Firma del Cliente** _____

Il Cliente dichiara altresì:

(A) di aver preso visione del contenuto della nota informativa, illustrato in precedenza dall'incaricato alla vendita ed allegata al presente Contratto ed è consapevole, ove previsto dalla Normativa Applicabile, che potrebbe essere titolare del c.d. "diritto di ripensamento", ovvero della facoltà di rivedere la scelta fatta per mezzo della presente Proposta per mezzo del modulo qui allegato.

(B) di utilizzare il gas naturale presso il PDR sopra indicato per usi non domestici, con Contatore attivo ed allacciato alla rete del Distributore e che tale collegamento è adeguato a soddisfarne i fabbisogni di gas naturale;

(C) di assumersi la responsabilità della veridicità dei dati riportati nella presente Proposta ed in particolare della tipologia d'uso del gas naturale dal quale dipende la corretta applicazione della tariffa applicabile al Contratto;

(D) di conoscere la facoltà di ButanGas di recedere dal Contratto, prima dell'esecuzione dello stesso, ai sensi dell'Art. [3] delle CG; e

Il Cliente autorizza: (i) il Fornitore ad acquisire i dati tecnici dal Distributore, ovvero dal Sistema Informativo Integrato (SII), secondo la Normativa Applicabile ed ove sia necessario; (ii) il SII ed il Distributore a comunicare tali dati per consentire la corretta esecuzione del Contratto.

Data _____**Firma del Cliente** _____

Ai sensi degli Articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, il Cliente dichiara espressamente di conoscere, approvare ed accettare integralmente il contenuto delle seguenti previsioni delle CG: Art 3; Art. 4; Art. 10; Art. 11; Art. 12; Art. 13; Art. 14; Art.15; Art. 19; Art. 20; Art. 22; Art. 23 ed Art. 25

Data _____**Firma del Cliente** _____

PROPOSTA CONTRATTUALE**IN CASO DI RECESSO DAL FORNITORE USCENTE**

Il Cliente dichiara altresì, con la sottoscrizione del presente Contratto, di voler recedere dal contratto di fornitura di gas naturale in essere con il Fornitore Uscente e di dare al Fornitore specifico mandato per recedere, a titolo gratuito, in nome ed in suo conto, dal contratto in essere con il Fornitore Uscente per la fornitura di gas naturale. ButanGas si impegna ad esercitare il recesso per conto del Cliente trasmettendo la richiesta di Switching al SII ai sensi della Normativa Applicabile. Tale comunicazione sarà inviata a ButanGas, trascorso il termine per il ripensamento da parte del Cliente, ove applicabile, entro e non oltre il giorno (10) del mese precedente la data di Switching secondo le modalità ed i termini meglio definiti all'interno delle Condizioni Generali.

Il Cliente dichiara di aver ricevuto dall'incaricato alla vendita completa informativa in relazione all'esecuzione anticipata del contratto e desidera che la procedura per l'attivazione della fornitura venga avviata prima che sia decorso il termine per l'esercizio del diritto di ripensamento, come indicato nelle CG allegate al presente Contratto: SI NO (consenso facoltativo)

Data _____

Firma del Cliente _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per mezzo della presente Proposta, il Cliente dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del regolamento UE 2016/679, allegata al Contratto, nonché disponibile sul sito web del Fornitore: gaseluce.butangas.it

Il Cliente può decidere liberamente di esprimere o meno il consenso per il Trattamento dei dati personali, da parte della Società Titolare del trattamento, per le seguenti finalità:

A. per le finalità di cui al paragrafo 3.c) "Finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte della Società", sia con ricorso agli strumenti tradizionali di contatto che con ricorso agli strumenti automatizzati di contatto.

 RILASCIO NEGO (consenso obbligatorio);

B. per le finalità di cui al paragrafo 3.d) "Finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte di terzi", anche da parte di società del Gruppo e/o di società terze, sia con ricorso agli strumenti tradizionali di contatto che con ricorso agli strumenti automatizzati di contatto ed unicamente con riferimento ai prodotti e servizi del settore energetico (quali ad esempio: vendita di GPL, prodotti petroliferi, energia elettrica, gas metano, GNL e servizi associati) a cui appartengono.

 RILASCIO NEGO (consenso facoltativo);

C. per le finalità di cui al punto 3.e) "Finalità di profilazione".

 RILASCIO NEGO (consenso facoltativo)

Data _____

Firma del Cliente _____

PROPOSTA CONTRATTUALE

NOTA INFORMATIVA PER IL CLIENTE (Allegato 4 al Codice di Condotta Commerciale)

Tutti i clienti sono liberi di scegliere il proprio fornitore di energia elettrica e/o di gas naturale.

Aderendo al Contratto che Le è stato sottoposto o sottoscrivendo la relativa proposta contrattuale Lei entrerà/rimarrà nel mercato libero. Se Lei è un cliente domestico di gas naturale o comunque un cliente avente diritto al servizio di tutela (ad esempio un cliente domestico), l'esercente la vendita è sempre tenuto ad informarla della possibilità di richiedere l'applicazione delle condizioni economiche e contrattuali fissate dall'ARERA, in alternativa all'offerta attuale. Se Lei è un cliente domestico elettrico o una PMI (i.e. imprese con fino a 50 addetti e con un fatturato non superiore a 10 milioni di euro), Lei ha sempre la possibilità di richiedere all'esercente il servizio di Maggiore Tutela della sua località, in alternativa all'offerta attuale, l'attivazione del servizio a condizioni economiche e contrattuali fissate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Per garantire che i clienti dispongano degli elementi necessari per poter consapevolmente scegliere, l'ARERA ha emanato un Codice di condotta commerciale che impone a tutte le imprese di vendita precise regole di comportamento. Per ulteriori informazioni sul Codice di condotta commerciale e più in generale sui diritti del cliente può visitare il sito www.arera.it o chiamare il numero verde 800.166.654.

Di seguito vengono riassunte, come promemoria, le informazioni che devono essere fornite nel corso della presentazione di una offerta contrattuale.

Identità dell'impresa e dell'operatore commerciale

Nome impresa ButanGas S.p.A.

Indirizzo utile anche per l'invio di reclami scritti o dell'esercizio del diritto di ripensamento Via Larga 9/11 – 20122 Milano

Codice Identificativo o nome del personale commerciale che l'ha contattata _____

Data e ora del contatto _____

Firma del personale commerciale che l'ha contattata _____

Scadenze ed eventuali oneri per l'attivazione del contratto

Data di presunta attivazione: si veda Art. 3 delle CG

Periodo di validità della proposta: si veda Art. 3 delle CG Nota: in caso di proposta contrattuale del cliente domestico o cliente PMI, se l'impresa di vendita non invia l'accettazione della proposta entro 45 giorni dalla sottoscrizione da parte del Cliente, la proposta si considera decaduta.

Eventuali oneri a carico del cliente: non sono previsti ulteriori oneri a carico del Cliente oltre a quanto previsto dalle CG e dalle CEP.

Contenuto del contratto: Il contratto che Le è stato proposto deve sempre contenere almeno le seguenti clausole: • prezzo del servizio; • durata del contratto; • modalità di utilizzo dei dati di lettura; • modalità e tempistiche di pagamento; • conseguenze del mancato pagamento; • eventuali garanzie richieste; • modalità e tempistiche per l'esercizio del diritto di recesso; • modalità per ottenere informazioni, presentare un reclamo o risolvere una controversia con l'impresa di vendita.

Documenti che devono essere consegnati oltre alla presente nota informativa: • Copia contratto • Scheda di confrontabilità della spesa annua prevista (solo clienti finali domestici e con l'esclusione delle offerte non generalizzate di cui al comma 5.2 dell'Allegato A, Delibera ARERA 51/2018/R/Com).

Diritto di ripensamento: Se Lei è un cliente domestico il diritto di ripensamento (cioè la facoltà di rivedere la scelta fatta e restare nella situazione di partenza) va esercitato sempre in forma scritta entro: 14 giorni dalla conclusione del contratto se il contratto viene stipulato in un luogo diverso dagli uffici o dagli sportelli dell'impresa di vendita (ad esempio, a casa del cliente o in un centro commerciale); 14 giorni dalla consegna della proposta sottoscritta nel caso di proposta contrattuale da parte del cliente.

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI NON DOMESTICI – PLACET

1 DEFINIZIONI

I termini con l'iniziale maiuscola utilizzati nel presente Contratto non altrimenti definiti avranno il significato qui di seguito specificato:

ARERA: Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, istituita con L. 14 novembre 1995, n. 481.

Attivazione della fornitura: il momento dal quale, in coerenza con la regolazione delle modalità di accesso al servizio di distribuzione del gas naturale il Contratto è materialmente eseguito e la relativa fornitura è posta in carico al Fornitore.

Bolletta 2.0: l'Allegato A alla Delibera dell'ARERA 16 ottobre 2014, 501/2014/R/com come successivamente modificato e integrato.

Cessazione della fornitura: lo scioglimento, per qualunque causa, del contratto di fornitura tra il Fornitore e il Cliente finale, strumentale o comunque connesso con un cambio Fornitore, o una disattivazione del PdR, o una voltura.

Cliente o Cliente Finale: la persona fisica o giuridica diversa dalle amministrazioni pubbliche – con un consumo annuo complessivamente inferiore a 200.000 Smc, che acquista gas naturale per usi diversi dal proprio consumo domestico.

Clienti non disalimentabili: i Clienti per i quali, in caso di morosità, non può essere eseguita la sospensione della fornitura; ai fini del presente Contratto rientrano in questa categoria i Clienti di gas naturale che svolgono attività di servizio pubblico.

Codice di distribuzione: le condizioni di accesso al servizio di trasporto del gas naturale del Distributore.

Codice in materia di protezione dei dati personali: il d.lgs. 196/03, G.U. n. 174 del 29 luglio 2003, come successivamente modificato e integrato.

Clienti titolari di bonus sociale: i Clienti domestici di gas naturale che risultino in condizioni di disagio economico così come definiti all'articolo 2, comma 2.3 del TIBEG.

Codice di condotta commerciale: il Codice di condotta commerciale per la vendita di energia elettrica e di gas naturale ai clienti finali, approvato con Delibera ARERA 28 giugno 2018, 366/2018/R/com, come successivamente modificato e integrato.

Coefficiente C: il coefficiente di correzione dei volumi che serve a riportare i volumi alle condizioni standard, trasformarli quindi da metri cubi a standard metri cubi (Smc).

Condizioni Economiche Particolari (o "CEP"): le condizioni economiche e contrattuali indicate nell'apposito allegato al Contratto, che insieme alla Proposta e alle CG disciplinano il Contratto.

Condizioni Generali (o "CG"): le presenti condizioni generali di vendita, applicabili ai Clienti Non Domestici per il Mercato Libero.

Contratto: accordo tra Cliente e Fornitore sulla base dell'Offerta PLACET, composto da Proposta, CEP, le presenti CG, ed ogni altro allegato a tali documenti, per la somministrazione di gas naturale.

Contratto di distribuzione: il contratto per il servizio di trasporto del gas naturale con il Distributore.

Distributore o Distributore Locale: il soggetto che svolge il servizio di distribuzione di gas naturale ai sensi dell'art.14 d.lgs.164/00, G.U. n. 142 del 20 giugno 2000, alla cui rete è connesso il PdR del Cliente.

Documentazione contrattuale: l'insieme dei documenti che formano parte integrante del Contratto e consta delle presenti Condizioni Generali di fornitura e almeno di:

- modulistica per la conclusione dell'offerta PLACET;
- informazioni preliminari alla conclusione del contratto, ai sensi dell'Articolo 9, comma 9.1, lettere da a. a g. del Codice di condotta commerciale;
- nota informativa per il Cliente finale;
- modulistica recante le condizioni economiche;
- informazioni su livelli specifici e generali di qualità commerciale;
- modulo per la presentazione dei reclami;
- modulo per la presentazione dei reclami per fatturazione di importi anomali;
- ogni ulteriore modulo o informazione obbligatori ai sensi della normativa applicabile ovvero ogni ulteriore modulo o informazione utile alla conclusione del contratto.

Fattura: è il documento denominato bolletta sintetica, oggetto della disciplina della Bolletta 2.0 che riporta gli elementi identificativi del Cliente finale e della relativa fornitura, nonché le informazioni funzionali alla gestione del rapporto contrattuale con il Fornitore. La bolletta sintetica non costituisce fattura elettronica ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione per lo Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020".

Fattura di chiusura: la fattura emessa a seguito di cessazione della fornitura di gas naturale in essere tra Fornitore e Cliente finale.

Fattura di periodo: la fattura, diversa dalla fattura di chiusura, emessa regolarmente nel corso del rapporto contrattuale tra Fornitore e Cliente finale.

Fornitore: ButanGas S.p.A.

Fornitore di ultima istanza (FUI): il/i fornitore/i di ultima istanza individuato/i per garantire la fornitura di gas naturale ai clienti finali che rimangono senza fornitore.

Forza maggiore: ogni evento imprevedibile e inevitabile non imputabile alle parti, che rende in tutto o in parte materialmente o giuridicamente impossibile l'adempimento di una obbligazione.

Gruppo di Misura o Contatore o Misuratore: l'insieme delle apparecchiature necessarie preposte alla rilevazione e misura del gas naturale prelevato presso il PdR.

Mercato libero: il mercato in cui il Cliente sceglie liberamente da quale Fornitore e a quali condizioni comprare il gas naturale.

Normativa Applicabile: la legge italiana, compresa la normativa comunitaria applicabile in Italia, applicabile al presente Contratto, come di volta in volta modificata od integrata nel corso del tempo. In particolare, rientra nella Normativa Applicabile ogni disposizione normativa, regolamentare, tecnica e/o amministrativa promulgata e pubblicata da ogni organo legislativo e/o esecutivo ad ogni livello, ivi compresa l'ARERA che sia vincolante e/o applicabile ai fini dell'esecuzione del presente Contratto, ivi inclusi le norme elencate al presente articolo.

Offerta/e PLACET: offerte di mercato libero, formulate distintamente con riferimento al settore dell'energia elettrica e al settore del gas naturale e a Prezzo Libero A Condizioni Equiparate di Tutela, disciplinate dall'Allegato A alla Delibera dell'ARERA 27 luglio 2017 555/2017/R/com e s.m.i..

Parti: il Cliente e il Fornitore.

Proposta: la proposta di Contratto dal Cliente, sulla base del modulo predisposto dal Fornitore, per la conclusione del Contratto con ButanGas.

Punto di Riconsegna ("PDR") o Punto di Fornitura: identifica il punto di riconsegna ovvero il punto fisico in cui il Fornitore mette a disposizione il gas naturale al Cliente.

RQDG: la Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas, per il periodo di regolazione 2014-2019. **Servizio Clienti:** il numero verde gratuito 800 801 810 da rete fissa e da rete mobile, messo a disposizione dal Fornitore per essere contattato dal Cliente.

Servizio di default: il servizio funzionale a garantire il bilanciamento e la corretta contabilizzazione del gas prelevato senza titolo, fintanto che il PdR non sia fisicamente disalimentato o trovi un Fornitore.

Servizi di ultima istanza gas: i servizi erogati dal fornitore del servizio di default di distribuzione e dal FUI.

SII: il Sistema Informativo Integrato di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 129, G.U. n.192 del 18 agosto 2010.

Sistema indennitario: il sistema che garantisce un indennizzo al Fornitore uscente in caso di mancato incasso del credito, o di parte di esso, relativo a fatture che contabilizzano consumi e oneri relativi agli ultimi 4 (quattro) mesi di erogazione della fornitura di gas naturale prima della data di effetto dello switching per il servizio prestato, disciplinato con Delibera dell'ARERA 3 agosto 2017, 593/2017/R/com e successive modifiche e integrazioni.

Supporto durevole: ogni strumento che permetta al Fornitore e al Cliente finale di conservare le informazioni che gli sono personalmente indirizzate in modo da potervi accedere in futuro per un periodo di tempo adeguato alle finalità cui esse sono destinate e che permetta la riproduzione identica delle informazioni memorizzate; rientrano tra detti supporti, a titolo di esempio, documenti su carta, CD-ROM, DVD, schede di memoria o dischi rigidi del computer, messaggi di posta elettronica.

Switching: l'accesso per sostituzione nella fornitura ai punti di riconsegna, (ii) l'accesso per attivazione della fornitura di gas naturale di un punto di riconsegna della rete di distribuzione.

TICO: il Testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'ARERA per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico.

TIF: il Testo integrato delle disposizioni dell'ARERA in materia di fatturazione del servizio di vendita al dettaglio per i clienti di energia elettrica e di gas naturale.

TIMG: il Testo integrato morosità gas.

TIQV: il Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di vendita di energia elettrica e di gas naturale.

TIVG: il Testo integrato per l'erogazione dei servizi di vendita al dettaglio di gas naturale e gas diversi dal gas naturale distribuiti a mezzo di reti.

Tutte le delibere che approvano i testi integrati dell'ARERA citati nel presente Contratto sono pubblicate sul sito www.arera.it.

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI NON DOMESTICI – PLACET

Al presente Contratto, anche in deroga a quanto previsto dalle CG, si applicano le condizioni ed i termini della disciplina dell'Offerta PLACET, così come disciplinata dall'Allegato A alla Delibera ARERA 27 luglio 555/2017/R/Com.

2 OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1 Il Contratto ha per oggetto esclusivo la somministrazione di gas naturale al Cliente da parte del Fornitore, presso il Punto di fornitura individuato, secondo le presenti Condizioni generali di fornitura e le Condizioni economiche offerte nell'ambito della presente Offerta PLACET. Il Cliente si impegna ad acquistare ed a prelevare in via esclusiva dal Fornitore i quantitativi di gas naturale necessari a soddisfare il proprio fabbisogno.

2.2 È esclusa la fornitura di servizi o prodotti aggiuntivi, anche mediante la sottoscrizione di patti aggiuntivi e integrativi del Contratto.

2.3 Costituisce altresì oggetto del Contratto il credito eventualmente acquistato dal Fornitore da parte dell'esercente il servizio di *default* che in precedenza serviva il Cliente.

2.4 Il Fornitore conclude, direttamente o indirettamente, i necessari contratti di distribuzione con i gestori di rete interessati, secondo le disposizioni di cui all'articolo 6

2.5 Il Cliente ha l'obbligo di utilizzare il gas naturale messo a disposizione dal Fornitore per alimentare unicamente il PdR di cui al Contratto. Al Cliente è fatto divieto di utilizzare il gas naturale per usi differenti da quelli dichiarati, in luoghi diversi da quelli indicati nel Contratto.

2.6 È inoltre fatto divieto al Cliente di cedere il gas naturale a terzi mediante derivazioni o altri metodi di consegna.

3 PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

3.1 Il Cliente formula, sulla base di un modulo predisposto dal Fornitore, allegato al presente Contratto, una proposta di contratto irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1329 del Codice Civile per 45 (quarantacinque) giorni dalla data di sottoscrizione. Entro quest'ultimo termine il Fornitore comunica per iscritto su Supporto durevole al Cliente l'accettazione o il rifiuto della proposta. Decorso inutilmente il predetto termine, la proposta di Contratto si intende revocata. Il Contratto si conclude con la ricezione da parte del Cliente dell'accettazione del Fornitore. Fatta salva prova contraria, la suddetta comunicazione si presume ricevuta trascorsi 10 (dieci) giorni dall'invio effettivo da parte del Fornitore.

3.2 Qualora il Contratto sia concluso in un luogo diverso dai locali commerciali del Fornitore o attraverso forme di comunicazione a distanza, immediatamente dopo la conclusione del contratto, il Fornitore invia ai Clienti finali, a eccezione di coloro che svolgono attività di servizio pubblico, una lettera di conferma o in alternativa - nei soli casi di contratti conclusi in luogo diverso dai locali commerciali del Fornitore - effettua una chiamata di conferma.

3.3 Al momento della conclusione del Contratto o, se la conclusione è avvenuta tramite tecniche di comunicazione a distanza che non consentono l'immediata trasmissione della Documentazione contrattuale, al più tardi entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla conclusione e comunque prima dell'Attivazione della fornitura, il Fornitore consegnerà o trasmetterà al Cliente una copia integrale della Documentazione contrattuale in forma cartacea o, a scelta del Cliente, su altro Supporto durevole.

3.4 Il Fornitore può, previo consenso del Cliente, sostituire la consegna o la trasmissione delle informazioni ovvero dei moduli di cui alle lettere da e) a g) della Documentazione Contrattuale con la messa a disposizione sul proprio sito internet, con accesso diretto dalla *home page*, in modalità anche stampabile, e presso gli eventuali sportelli fisici.

3.5 La Documentazione Contrattuale si intende integrata da qualsiasi ulteriore documento o informazione che divenga obbligatorio ai sensi della Normativa Applicabile.

3.6 Nei casi diversi dal cambio di fornitore (ad esempio voltura o nuovi allacci), il cliente dichiara che ha la legittima disponibilità dell'immobile in cui sono situati i propri impianti.

4 PROCURA A RECEDERE

4.1 In caso di Contratto per cambio Fornitore, il Cliente, con la conclusione del Contratto, conferisce mandato con rappresentanza a Butangas perché proceda in suo nome e per suo conto a recedere dal contratto con il precedente fornitore. Il mandato si intende conferito a titolo gratuito.

4.2 Il nuovo Fornitore esercita il recesso in nome e per conto del Cliente trasmettendo la relativa comunicazione al SII nei termini e con le modalità indicate dalla Normativa Applicabile.

5 REVOCA DELLA RICHIESTA DI SWITCHING

5.1 Ai sensi della Normativa Applicabile, qualora il Contratto sia concluso per cambio Fornitore, il nuovo Fornitore ha facoltà di revocare la richiesta di *switching* in base alle seguenti informazioni:

- se il Punto di fornitura risulta sospeso per morosità e, in caso affermativo, la data dell'eventuale sospensione della fornitura del punto medesimo;
- se per il medesimo Punto di fornitura sia in corso una procedura di riconoscimento di indennizzo in termini di contributo per la morosità pregressa;
- il mercato di provenienza del Punto di fornitura, distinguendo tra mercato libero e servizi di ultima istanza;
- le date delle eventuali richieste di sospensione, oltre a quella eventualmente in corso, se presentate negli ultimi 12 mesi precedenti la data della richiesta di *switching*;
- le date delle eventuali richieste di *switching*, oltre a quella in corso, se eseguite negli ultimi 12 mesi precedenti la data della richiesta di *switching*;
- la data di attivazione del servizio di default;
- l'accessibilità o meno del Punto di fornitura.

5.2 Qualora il Fornitore intenda esercitare la facoltà di revocare la richiesta di *switching*, è tenuto a comunicare per iscritto al Cliente, entro il primo giorno del secondo mese successivo alla data di conclusione del Contratto, che il Contratto non avrà efficacia e sarà risolto di diritto. A seguito della comunicazione verranno altresì meno gli effetti del recesso dal Contratto con il precedente Fornitore.

5.3 Superato il termine di cui al comma 5.2, in assenza della comunicazione del Fornitore, il Contratto avrà comunque efficacia.

5.4 Qualora a seguito di una richiesta di attivazione della fornitura il Fornitore riceva dal Distributore la segnalazione di eventuali importi insoluti per effetto di precedenti interventi di interruzione della fornitura per morosità imputabile al Cliente finale con riferimento al Punto di fornitura oggetto del Contratto o di altro Punto di fornitura allacciato alle reti gestite dal medesimo Distributore, l'Attivazione della fornitura è subordinata al pagamento da parte del Fornitore degli importi evidenziati dal Distributore. In tali casi il Fornitore avrà comunque la facoltà di:

- ritirare la richiesta di *switching* per attivazione della fornitura entro 2 (due) giorni lavorativi dalla segnalazione da parte del Distributore;
- confermare la richiesta di *switching*, rivalendosi sul Cliente finale.

6 CONCLUSIONE DEI CONTRATTI CON IL DISTRIBUTORE

6.1 Per le offerte di gas naturale ai fini dell'articolo 2 il Fornitore chiede al Distributore, con riferimento al Punto di fornitura, l'accesso al servizio di distribuzione secondo quanto previsto dalla regolazione vigente.

6.2 Il Fornitore si serve di uno o più soggetti terzi per la conclusione del contratto per il servizio di distribuzione. Nei casi di inadempimento del Fornitore verso uno o più di tali soggetti, il Contratto continuerà ad essere eseguito fino alla data di risoluzione del contratto per il servizio di distribuzione e la fornitura verrà comunque garantita, qualora il Cliente non trovi un altro Fornitore, nell'ambito dei Servizi di ultima istanza.

6.3 Il Cliente si impegna a prestare tutta la necessaria collaborazione a fornire e sottoscrivere tutti i documenti utili e necessari agli scopi di cui sopra.

6.4 Il Cliente, ove applicabile, si impegna a sostenere tutti, nessuno escluso, gli oneri e costi derivanti dalla stipula ed esecuzione del contratto per il servizio di allacciamento e a tenere indenne il Fornitore in relazione a qualsiasi onere e costo derivante dall'esecuzione dei mandati conferiti con il presente Contratto.

7 ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA

7.1 L'Attivazione della fornitura, salvo diversa esplicita richiesta del Cliente finale, tranne nei casi in cui essa avvenga a seguito di voltura o nuova attivazione, ha luogo la prima data utile e comunque entro e non oltre il primo giorno del terzo mese successivo a quello di conclusione del contratto. L'attivazione ha luogo nel termine indicato attraverso apposita comunicazione (anche attraverso l'accettazione della Proposta).

7.2 La data di Attivazione della fornitura deve essere evidenziata almeno nella prima fattura emessa dal Fornitore.

7.3 Ove il Fornitore non fosse in grado, per cause a lui non imputabili, di dar corso all'Attivazione della fornitura nei termini sopra indicati, ne dà tempestiva comunicazione motivata al Cliente, indicando altresì la data prevista per l'Attivazione medesima.

8 CONDIZIONI ECONOMICHE

8.1 Per ogni fornitura le condizioni economiche ed il relativo periodo di applicabilità sono indicati nelle CEP, che prevalgono sulla Proposta e sulle CG, ove discordanti.

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI NON DOMESTICI – PLACET

8.2 Le CEP sono le condizioni di prezzo proposte al Cliente nell'ambito della presente Offerta PLACET, sono allegatae al presente Contratto e ne costituiscono parte integrante. Esse sono accettate dal Cliente in fase di conclusione del Contratto.

9 DURATA DEL CONTRATTO, RINNOVO E RECESSO

9.1 Il Contratto è a tempo indeterminato.

9.2 Le Condizioni economiche si applicano a decorrere dalla data di Attivazione della fornitura e hanno durata di 12 (dodici) mesi dall'Attivazione della fornitura.

9.3 Trascorsi i 12 mesi di cui al comma 9.2 il Fornitore procede al rinnovo della stessa tipologia di offerta fissa o variabile mediante invio al Cliente di una comunicazione in forma scritta recante il prezzo che sarà applicato al termine dei 12 mesi, con un preavviso non inferiore a 3 (tre) mesi rispetto alla decorrenza delle nuove condizioni economiche, - considerandosi decorrente il suddetto termine dal primo giorno del mese successivo a quello di ricevimento da parte del cliente stesso. Il rinnovo delle condizioni economiche non comporta alcuna variazione della tipologia di offerta oggetto del presente Contratto. Il prezzo proposto per il rinnovo della presente Offerta, è pari al prezzo previsto dall'offerta PLACET commercializzata dal Fornitore nel momento in cui viene effettuata la comunicazione. Resta salva la facoltà del Cliente di esercitare il recesso dal Contratto con le modalità e nei termini indicati nella predetta comunicazione. In assenza di recesso da parte del Cliente le nuove condizioni economiche si considerano accettate.

9.4 La comunicazione di cui al precedente comma 9.3 non sarà trasmessa all'interno della fattura o congiuntamente a essa. Fatta salva prova contraria, la suddetta comunicazione si presume ricevuta trascorsi 10 (dieci) giorni dall'invio effettuato da parte del Fornitore.

9.5 Qualora il Fornitore non effettui tempestivamente la comunicazione di cui al comma 9.3, si applica, per i 12 mesi successivi, il prezzo minore tra quello previsto dalle Condizioni economiche in scadenza e quello previsto dall'offerta PLACET applicabile al Cliente e commercializzata dal Fornitore alla data di scadenza delle precedenti Condizioni economiche. Ai fini del calcolo del prezzo di cui al presente comma, il venditore utilizza il consumo annuo, così come definito nella disciplina della Bolletta 2.0.

9.6 Nei casi di inadempimento agli obblighi di comunicazione di cui ai commi 9.3 e 9.4 e qualora il prezzo di cui al comma 9.1 sia diverso da quello previsto dalle Condizioni economiche in scadenza, il Cliente finale ha diritto ad un indennizzo automatico pari a 30 euro.

9.7 Ciascuna Parte ha facoltà di recedere unilateralmente e senza oneri dal Contratto dandone comunicazione all'altra Parte.

9.8 Il Cliente, nel caso in cui intenda cambiare Fornitore, può recedere in qualsiasi momento e senza oneri dal Contratto, rilasciando al nuovo Fornitore, in occasione della stipula del nuovo contratto, apposito mandato a recedere, per suo conto e in suo nome, dal Contratto in essere. Il nuovo Fornitore esercita il recesso in nome e per conto del Cliente trasmettendo la relativa comunicazione al SII nei termini e con le modalità indicate dalla Normativa Applicabile, entro e non oltre il giorno 10 (dieci) del mese precedente la data di cambio fornitura.

9.9 Il Fornitore garantirà la fornitura fino alla data di efficacia del recesso, a partire dal quale avrà decorrenza la nuova fornitura. Il Cliente è tenuto al pagamento degli importi dovuti ai sensi del presente Contratto in virtù della fornitura prestata fino alla data di efficacia del recesso.

9.10 Nel caso in cui il Cliente intenda recedere senza il fine di cambiare Fornitore ma ai fini della cessazione della fornitura, o per altre motivazioni, il termine di preavviso per l'esercizio del diritto di recesso non può essere superiore a 1 (un) mese decorrente dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso da parte del Fornitore. In tale ipotesi il Cliente recede dal Contratto secondo le seguenti modalità: inoltrando direttamente a ButanGas la comunicazione di recesso al seguente indirizzo postale: via PEC alla mail gasnaturale@pec.butangas.it o tramite lettera raccomandata A/R al seguente indirizzo ButanGas Spa, Via Larga 9/11 – 20122 Milano.

9.11 Nel caso in cui il Cliente intenda recedere per cessare la fornitura e non renda possibile la rilevazione finale dei consumi e/o neghi l'accesso per la chiusura del misuratore, lo stesso sarà tenuto al pagamento di tutti i consumi e di ogni altro importo connesso all'esecuzione della cessazione della fornitura. In caso di negato accesso al misuratore di gas naturale, per indisponibilità del Cliente, il Distributore è tenuto ad effettuare fino a 3 (tre) tentativi di disattivazione, in seguito ai quali il Fornitore si riserva di richiedere l'interruzione dell'alimentazione del Punto di fornitura con oneri a carico del Cliente. Gli importi dovuti in relazione a eventuali prelievi di gas naturale effettuati tra la data di cessazione della fornitura così come comunicata dal Cliente e l'eventuale intervento di disalimentazione del Punto di fornitura da parte del Distributore saranno comunque posti a carico del Cliente.

9.12 Il Fornitore può recedere con un preavviso non inferiore a 6 (sei) mesi, con una comunicazione scritta e con modalità tali da permettere la verifica dell'effettiva ricezione. Tale preavviso decorre dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso da parte del Cliente finale.

10 FATTURAZIONE**Disposizioni Generali**

10.1 La quantificazione dei consumi di gas naturale avviene sulla base dei dati di consumo registrati dal Misuratore. I dati di misura sono utilizzati per il computo dei consumi contabilizzati in fattura con l'ordine indicato al comma 10.19. Nel caso in cui sia installato un Gruppo di misura non dotato di apparecchiatura per la correzione delle misure alle condizioni *standard*, la correzione a fini tariffari dei volumi misurati avverrà in base al valore del coefficiente C applicabile.

10.2 Il Cliente ha la facoltà di comunicare l'autolettura con le modalità e le tempistiche indicate in fattura dal Fornitore.

10.3 Il Fornitore è tenuto a rendere disponibile al Cliente la fattura redatta con le modalità di cui alla Bolletta 2.0, e gli elementi di dettaglio, che sono disponibili al Cliente che ne faccia richiesta esplicita secondo le seguenti modalità: chiamando il Servizio Clienti al numero verde **800 801 810**; utilizzando gli appositi moduli scaricabili dal sito web del Fornitore gaseluce.butangas.it inviandoli alla mail servizioclienti@butangas.it o al numero fax **0287370176**.

Al fine di agevolare il Cliente nella comprensione della fattura, il Fornitore rende disponibile sul sito internet gaseluce.butangas.it la "Guida alla lettura delle voci di spesa" per l'Offerta PLACET di cui al presente Contratto, recante una descrizione completa delle singole voci che compongono gli importi fatturati; il Cliente può altresì richiedere la "Guida alla lettura delle voci di spesa" attraverso il Servizio Clienti al numero verde **800 801 810** la mail servizioclienti@butangas.it o il numero di fax **0287370176**.

10.4 La fattura e gli elementi di dettaglio sono resi disponibili al Cliente in formato elettronico tramite posta elettronica all'indirizzo indicato nella Proposta o successivamente, e nell'area dedicata del sito web del Fornitore, salvo che il Cliente chieda di riceverli in formato cartaceo. Al Cliente che scelga di ricevere la fattura e gli elementi di dettaglio in formato cartaceo, anche in un momento successivo alla data di decorrenza del Contratto, non può essere applicato alcun onere aggiuntivo.

10.5 Al cliente che non richiede la fattura e gli elementi di dettaglio in formato cartaceo, e che opti per la domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito dei pagamenti è applicato uno sconto in fattura.

10.6 Il livello dello sconto di cui al comma precedente è pari a -6,60 euro/Punto di fornitura/anno.

10.7 Le modalità di applicazione dello sconto di cui al comma 10.6 sono stabilite in conformità alla disciplina della Bolletta 2.0.

10.8 Il Fornitore si riserva la facoltà di non richiedere il pagamento per importi complessivamente inferiori a 8 (otto) Euro, tali somme verranno richieste insieme agli importi della successiva fattura.

10.9 Nei casi in cui il Cliente vanti un credito nei confronti del Fornitore per importi complessivamente inferiori a 25 (venticinque) euro, è riconosciuta la facoltà al Fornitore di riportare e/o compensare i suddetti crediti nella fattura successiva; in tale ipotesi il Fornitore informa il Cliente finale con apposita comunicazione trasmessa all'interno della fattura ovvero congiuntamente alla stessa.

10.10 Il Cliente è tenuto ad effettuare il pagamento dovuto entro il termine di 20 (venti) giorni dalla data di emissione della fattura.

10.11 Il Cliente è tenuto altresì a effettuare il pagamento degli importi dovuti ai sensi dell'articolo 3.3 in relazione a fatture emesse e non pagate all'esercente il servizio di *default*, oggetto di cessione del credito maturato da quest'ultimo al Fornitore entrante.

10.12 Le modalità di pagamento disponibili al Cliente, di cui una gratuita, sono le seguenti: addebito diretto sul proprio conto corrente bancario o postale ("procedura SDD"), bollettino postale, c-bill e bonifico bancario. Tali modalità sono indicate in fattura. In nessun caso sono previsti addebiti in fattura di oneri o corrispettivi a favore del Fornitore in relazione alla modalità di pagamento prescelta dal Cliente.

10.13 Ai fini del computo dei consumi contabilizzati in fattura, il Fornitore è tenuto a utilizzare, nel seguente ordine: (a) i dati di misura effettivi messi a disposizione dal Distributore; (b) le autoletture comunicate dal Cliente – con le modalità e le tempistiche indicate in fattura – e validate dal Distributore Locale; (c) i dati di misura stimati, come messi a disposizione dal Distributore Locale ovvero stimati dal Fornitore. In caso di stima propria, il Fornitore determina il dato di misura stimato sulla base dei consumi storici effettivi del Cliente, secondo il criterio: consumo annuo secondo profilo di prelievo *standard* come da all. A alla Delibera ARERA 229/2012/R/gas e s.m.i. con conguaglio a ricezione lettura effettiva.

10.14 In caso di variazioni dei corrispettivi applicabili alla fornitura intervenuti all'interno di un dato periodo, la ripartizione dei consumi avviene su base giornaliera considerando costante il consumo nei periodi che intercorrono tra una lettura rilevata, stimata o autolettura e l'altra.

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI NON DOMESTICI – PLACET

10.15 Fatturazione di periodo - la fattura di periodo è emessa con la seguente frequenza:

Punti di fornitura in cui non è obbligatoria la lettura mensile con dettaglio giornaliero	
Tipologia di Clienti	Frequenza Emissione Fatture
Fino a 500 Smc/anno	Almeno quadrimestrale
Superiore a 500 e fino a 1.500 Smc/anno	Bimestrale
Tra 1.500 e 5.000 Smc/anno	Bimestrale
Superiore a 1.500 e fino a 5.000	Bimestrale
Superiore a 5.000 Smc/anno	Mensile
Punti di fornitura in cui è obbligatoria la lettura mensile con dettaglio giornaliero	
Tipologia di Clienti	Frequenza Emissione Fatture
Qualsiasi livello di consumo	Mensile

10.16 La fattura di periodo è emessa entro 45 giorni solari dalla data dell'ultimo giorno di consumo addebitato nella medesima. In caso di emissione della fattura di periodo oltre tale termine, il Fornitore riconosce, in occasione della prima fattura utile, un indennizzo automatico al Cliente finale. Il valore del predetto indennizzo è pari a:

- 6 euro nel caso in cui la fattura di periodo sia emessa con un ritardo fino a 10 (dieci) giorni solari successivi al termine massimo di emissione di cui sopra;
- l'importo di cui alla precedente lettera a) maggiorato di 2 euro ogni 5 (cinque) giorni solari ulteriori di ritardo, fino ad un massimo di 20 euro, per ritardi fino a 45 (quarantacinque) giorni solari dal termine massimo di emissione di cui sopra.

Tale importo è, altresì modificato in ragione di un ritardo ulteriore ed è pari a:

- 40 euro se l'emissione della fattura di periodo avviene in un tempo compreso tra 46 (quarantasei) e 90 (novanta) giorni solari dal termine massimo di emissione di cui sopra;
- 60 euro se l'emissione della fattura di periodo avviene in un tempo superiore a 90 (novanta) giorni solari dal termine massimo di emissione di cui sopra.

10.17 Il Fornitore informa il Cliente dell'esito negativo del tentativo di lettura e delle sue conseguenze con le seguenti modalità: nota scritta in fattura.

10.18 In caso di mancata lettura del misuratore, entro i limiti previsti dalla regolazione, per i Punti di fornitura dotati di misuratore accessibile, ivi inclusi gli *smart meter*, il Cliente ha diritto a ricevere un indennizzo automatico a carico del Distributore per il tramite del Fornitore pari a 35 euro.

10.19 Fatturazione di chiusura: La fattura di chiusura è recapitata al Cliente entro 6 (sei) settimane decorrenti dal giorno di cessazione della fornitura. A tal fine essa è emessa entro il secondo giorno solare precedente lo scadere di tale periodo. In caso di fatture in formato cartaceo, il termine per l'emissione è pari all'ottavo giorno solare precedente il termine di 6 (sei) settimane per il recapito.

10.20 In caso di mancato rispetto da parte del Fornitore della tempistica di emissione di cui al comma 10.23, il Fornitore riconosce, nella medesima fattura di chiusura, un indennizzo automatico pari a:

- 4 euro, nel caso in cui la fattura sia emessa con un ritardo fino a 10 (dieci) giorni solari successivi al termine massimo di emissione di cui al comma 10.23;
- l'importo di cui alla precedente lettera a) maggiorato di 2 euro ogni 10 (dieci) giorni solari di ulteriore ritardo, fino a un massimo di 22 euro per ritardi fino a 90 (novanta) giorni solari successivi al termine massimo di emissione di cui al comma 10.23.

10.21 Nei casi in cui il Distributore metta a disposizione al Fornitore i dati di misura funzionali alla cessazione della fornitura, ad esclusione del cambio Fornitore diverso da *switching*, decorso un tempo superiore a 30 (trenta) giorni dalla cessazione della fornitura, il Cliente finale ha diritto ad un indennizzo automatico a carico del Distributore per il tramite del Fornitore di ammontare pari a 35 euro.

11 RATEIZZAZIONE

11.1 Il Fornitore informa il Cliente della possibilità di rateizzazione, segnalandone altresì la facoltà all'interno della fattura relativa al pagamento rateizzabile, nei seguenti casi: (a) per i Clienti per i quali la periodicità di fatturazione non è mensile qualora la fattura contenente ricalcoli relativi a casi diversi di cui ai successivi punti ii. e iii. sia superiore al doppio dell'addebito più elevato fatturato nelle fatture emesse sulla base di consumi stimati ricevute successivamente alla precedente fattura contenente ricalcoli, salvo il caso in cui la differenza fra l'addebito fatturato nella fattura contenente il ricalcolo e gli addebiti fatturati nelle fatture emesse sulla base di consumi stimati sia attribuibile esclusivamente alla variazione stagionale dei consumi; (b) per tutti i Clienti ai quali, a seguito di malfunzionamento del gruppo di misura per causa non imputabile al Cliente, venga richiesto il pagamento di

corrispettivi per consumi non registrati dal gruppo di misura, a eccezione dei casi accertati dal Distributore di manomissione del gruppo di misura; (c) per i Clienti con un gruppo di misura accessibile a cui, a causa di una o più mancate letture, sia richiesto il pagamento di importi ricalcolati sulla base di consumi effettivi; (d) per tutti i Clienti, limitatamente ai punti con consumi annui complessivamente inferiori a 200.000 Smc, nei casi di mancato rispetto, anche episodico, della periodicità di fatturazione; (e) per tutti i Clienti, limitatamente ai punti con consumi annui complessivamente inferiori a 200.000 Smc, nei casi di fatturazione di importi anomali, di cui all'articolo 9, comma 9.2, del TIQV non già previsti dalle precedenti letture.

11.2 Il Cliente finale può richiedere la rateizzazione solo per somme superiori a 50 euro, entro i 10 (dieci) giorni successivi dal termine fissato per il pagamento della fattura, secondo le modalità indicate nella fattura.

11.3 La rateizzazione si attua secondo le seguenti modalità:

- nei casi di cui ai punti i., ii. e iii., le somme oggetto di rateizzazione sono suddivise in un numero di rate successive di ammontare costante pari almeno al numero di fatture di acconto o stimate ricevute successivamente alla precedente fattura contenente ricalcoli e comunque non inferiore a 2 (due);

- nei casi di cui al punto iv., le somme oggetto di rateizzazione sono suddivise in un numero di rate successive di ammontare costante pari almeno al numero di fatture non emesse a causa del mancato rispetto della frequenza di fatturazione e comunque non inferiore a 2 (due);

- nei casi di cui al punto v., le somme oggetto di rateizzazione sono suddivise in un numero di rate successive di ammontare costante pari al massimo al numero di fatture emesse negli ultimi 12 (dodici) mesi e comunque non inferiore a 2 (due);

- le rate, non cumulabili, hanno una frequenza corrispondente a quella di fatturazione, fatta salva la facoltà per il venditore di imputare le rate a mezzo di documenti diversi dalla fattura e di inviarle separatamente da questi ultimi;

- è facoltà del Fornitore richiedere il pagamento della prima rata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta del Cliente finale oppure entro la scadenza del termine per richiedere la rateizzazione; in tale ultimo caso, il Fornitore provvede ad allegare alla fattura oggetto di rateizzazione la documentazione che permetta al Cliente finale il pagamento della prima rata, oltre ad una comunicazione che informi il Cliente stesso che il pagamento della suddetta rata equivale ad accettazione della rateizzazione in accordo a quanto previsto dal presente articolo;

- le somme oggetto di rateizzazione sono maggiorate del Tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea, disponibile presso il sito www.euribor.it, calcolato dal giorno di scadenza del termine fissato per il pagamento della fattura.

11.4 Qualora il Cliente concluda un contratto con un nuovo Fornitore, il Fornitore uscente ha facoltà di richiedere al Cliente il pagamento dell'importo relativo alle rate non ancora scadute secondo una periodicità mensile. Il Fornitore che intenda avvalersi di tale facoltà, è tenuto ad informarne il Cliente nella fattura relativa al pagamento rateizzabile o nella comunicazione con cui formalizza il piano di rateizzazione concordato.

12 GARANZIE A CARICO DEL CLIENTE

12.1 Il Fornitore richiede al Cliente una garanzia nella forma di deposito cauzionale.

12.2 L'importo del deposito cauzionale è pari a quanto previsto dall'ARERA (TIVG): fino a 500Smc, € 30,00; fino a 1.500Smc, € 90,00; fino a 2.500 Smc, €150,00; fino a 5.000 Smc, €300,00; oltre a 5.000Smc, € valore di una mensilità di consumo medio annuo attribuibile al cliente al netto delle imposte.

12.3 L'ammontare del deposito cauzionale di cui al comma 12.2 è raddoppiato qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

a) il Fornitore abbia costituito in mora il Cliente finale, con riferimento ad almeno due fatture, anche non consecutive, nei 365 giorni precedenti la data di emissione di una nuova fattura;

b) il Cliente finale non abbia pagato il deposito e il Fornitore abbia costituito in mora il Cliente finale, con riferimento ad almeno una fattura nei 365 giorni precedenti la data di emissione di una nuova fattura.

Nel caso in cui il Cliente finale non versi il deposito cauzionale richiesto, il Fornitore può chiedere al Distributore di procedere alla sospensione della fornitura ai sensi delle disposizioni relative all'inadempimento del cliente.

Il deposito cauzionale è addebitato nella prima fattura utile ed è versato dal Cliente in un'unica soluzione.

12.4 Qualora nel corso dell'erogazione della fornitura il deposito cauzionale fosse imputato dal Fornitore, in tutto o in parte, a copertura di eventuali insoluti, il Cliente è tenuto a ricostituirlo con addebito nella prima fattura utile.

12.5 Il deposito cauzionale è restituito al Cliente alla cessazione della fornitura contestualmente alla fattura di chiusura, maggiorato in base al tasso di interesse legale. Ai fini della restituzione, al Cliente non può essere richiesto di presentare alcun documento attestante l'avvenuto versamento dello stesso.

13 INTERESSI DI MORA

13.1 Qualora il Cliente non rispetti il termine di pagamento indicato nella fattura, il Fornitore richiede al Cliente medesimo, oltre al corrispettivo dovuto, la corresponsione degli

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI NON DOMESTICI – PLACET

interessi di mora calcolati su base annua e pari al Tasso Ufficiale di Riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea (BCE) aumentato di 3,5 punti percentuali.

13.2 Il Cliente che ha pagato nei termini di scadenza le fatture relative all'ultimo biennio ovvero, qualora la fornitura risulti inferiore al biennio, le fatture relative al periodo di efficacia del Contratto è tenuto al pagamento del solo interesse legale per i primi 10 (dieci) giorni di ritardo.

13.3 Il Fornitore può richiedere il pagamento delle spese postali relative al sollecito di pagamento della fattura. È esclusa la richiesta di risarcimento del danno ulteriore.

14 INADEMPIMENTO DEL CLIENTE

14.1 In caso di ritardato o di omesso pagamento anche parziale dei corrispettivi dovuti dal Cliente ai sensi del presente Contratto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 che precede e/o della richiesta di pagamento degli importi di cui all'articolo 10.15 trascorsi almeno 3 (tre) giorni dalla scadenza della fattura, il Fornitore ha facoltà di inviare al Cliente a mezzo di raccomandata oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), nei casi in cui il Cliente abbia messo a disposizione il proprio indirizzo di posta elettronica, un preavviso di sospensione della fornitura recante l'indicazione del termine ultimo per il pagamento (di seguito anche: comunicazione di costituzione in mora).

14.2 Il termine di cui al comma 14.1 non sarà inferiore a 15 (quindici) giorni solari dall'invio al Cliente della raccomandata o a 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della ricevuta di avvenuta consegna al Cliente della comunicazione di costituzione in mora mediante PEC o comunque non inferiore a 20 (venti) giorni solari dalla data di emissione della comunicazione di costituzione in mora nel caso in cui il Fornitore non sia in grado di documentare la data di invio della comunicazione tramite raccomandata.

14.3 Nel caso in cui il Fornitore invii una comunicazione di costituzione in mora nei 90 (novanta) giorni successivi alla data dell'ultima richiesta di sospensione della fornitura per morosità con riferimento a fatture non contemplate nella precedente comunicazione, i suddetti termini ultimi per il saldo dei corrispettivi dovuti potranno essere ridotti in misura comunque non inferiore a 7 (sette) giorni solari dall'invio al Cliente della raccomandata e 5 (cinque) giorni solari dal ricevimento della ricevuta di avvenuta consegna al Cliente della comunicazione di costituzione in mora mediante PEC, o comunque a 10 (dieci) giorni solari dalla data di emissione della comunicazione in mora nel caso in cui il Fornitore non sia in grado di documentare la data di invio della comunicazione tramite raccomandata.

14.4 La comunicazione di costituzione in mora conterrà altresì le modalità attraverso le quali il Cliente comunica l'avvenuto pagamento degli insoluti al Fornitore.

14.5 Qualora la costituzione in mora sia relativa ad importi non pagati per consumi risalenti a più di due anni per i quali il Cliente non ha exceptato la prescrizione, pur sussistendo i presupposti, la comunicazione di costituzione in mora riporti l'ammontare di tali importi e l'indicazione testuale delle modalità di esercizio del diritto da parte del Cliente.

14.6 Il Fornitore, trascorsi inutilmente 5 (cinque) giorni dal termine ultimo per il pagamento, potrà, senza ulteriori avvisi, richiedere al Distributore di sospendere la fornitura. In tale ipotesi, il Fornitore si riserva il diritto di chiedere al Cliente il pagamento del corrispettivo di sospensione e di riattivazione della fornitura nel limite dell'ammontare previsto da ARERA o definito nel prezzario del Distributore.

14.7 Una volta sospesa la fornitura, il Cliente che intenda ottenere la riattivazione della fornitura, dovrà inviare al Fornitore la documentazione attestante l'avvenuto pagamento degli insoluti con le modalità previste nell'articolo 24 relativo alle comunicazioni.

14.8 Una volta sospesa la fornitura, a fronte del perdurante inadempimento del Cliente, il Fornitore ha diritto, in ogni momento, di dichiarare risolto il Contratto e trasmettere al SII la richiesta di risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 9 del TIMG. In tali casi, la risoluzione del Contratto ha effetto con decorrenza dal giorno indicato dal Fornitore come data di risoluzione contrattuale.

14.9 Ove l'intervento di sospensione della fornitura non sia fattibile, il Fornitore potrà ricorrere, previa fattibilità tecnica, all'interruzione della fornitura anche sotto forma di lavoro complesso, ponendo i relativi oneri a carico del Cliente. L'esecuzione dell'intervento comporterà, con effetto dalla relativa data, la risoluzione di diritto del Contratto.

14.10 Ove non sia possibile eseguire l'intervento di interruzione della fornitura, il Fornitore ha diritto di dichiarare risolto il Contratto e richiedere al SII la relativa risoluzione contrattuale, in conformità alle previsioni di cui all'art. 13 del TIMG. La risoluzione del Contratto ha effetto a partire dalla data di decorrenza del servizio di *default*.

14.11 Nel caso cui al precedente comma 14.10, il Fornitore è tenuto a trasmettere al Distributore competente, per agevolare le iniziative giudiziarie da intraprendere:

- copia delle fatture non pagate;
- copia della documentazione relativa alla costituzione in mora del cliente finale;
- copia della comunicazione con cui il Fornitore ha dichiarato al Cliente finale la risoluzione del Contratto, unitamente alla documentazione attestante la ricezione di tale comunicazione da parte del Cliente;
- copia del Contratto (ove disponibile) o, in subordine dell'ultima fattura pagata;

- documento di sintesi attestante l'ammontare del credito insoluto, nonché ulteriore documentazione idonea a evidenziare la situazione di morosità del Cliente finale.

14.12 In caso di inadempimento al Contratto, il Cliente si obbliga a consentire al Distributore di accedere ai locali in cui è ubicato l'impianto di misura al fine di poter disalimentare il Punto di fornitura.

14.13 In caso di ritardato o di omesso pagamento dei corrispettivi dovuti dal Cliente non disalimentabile, il Fornitore può procedere alla costituzione in mora dello stesso esclusivamente mediante raccomandata con le modalità di cui ai commi da 14.1 a 14.4. Decorso inutilmente il termine aggiuntivo per il pagamento di cui al comma 14.6, il Fornitore ha diritto di dichiarare risolto il Contratto, chiedendo al SII la risoluzione contrattuale. La risoluzione del Contratto ha effetto a partire dalla data di decorrenza dei Servizi di ultima istanza attivati dal SII.

14.14 Il Cliente ha diritto a ricevere i seguenti indennizzi automatici: (a) euro 30 (trenta) nel caso in cui, nonostante il mancato invio della comunicazione di costituzione in mora, la fornitura sia stata sospesa per morosità; (b) euro 20 (venti) nel caso in cui la fornitura sia stata sospesa per morosità nonostante alternativamente: (i) il mancato rispetto del termine ultimo entro cui il Cliente è tenuto a provvedere al pagamento; (ii) il mancato rispetto del termine massimo tra la data di emissione della comunicazione di costituzione in mora e la data di consegna al vettore postale, qualora il Fornitore non sia in grado di documentare la data di invio della comunicazione di costituzione in mora; (iii) il mancato rispetto del termine minimo di 3 (tre) giorni tra la data di scadenza del termine ultimo di pagamento e la data di richiesta al Distributore per la sospensione della fornitura.

14.15 Nei casi di cui al comma 14.14, al Cliente finale non può essere richiesto il pagamento di alcun ulteriore corrispettivo relativo alla sospensione o alla riattivazione della fornitura.

14.16 Il Fornitore si riserva altresì la facoltà di richiedere un indennizzo – identificato in fattura come Corrispettivo ^{C^{MOR}} – nell'ambito del Sistema indennitario, qualora il Cliente eserciti il recesso per cambio Fornitore senza adempiere ai propri obblighi di pagamento.

15 PRESTAZIONI DI COMPETENZA DEL DISTRIBUTORE

15.1 Su richiesta e per conto del Cliente, in relazione ai Punti di Fornitura oggetto del presente Contratto, il Fornitore richiede al Distributore competente le prestazioni indicate nel RQDG, comprendenti: la verifica del gruppo di misura, lo spostamento del gruppo di misura, subentri e voltare, ogni altra prestazione che non rientri tra quelle per cui il Cliente può rivolgersi direttamente al Distributore ai sensi del RQDG.

15.2 Il Cliente riconoscerà al Fornitore, per ciascuna richiesta inoltrata al Distributore competente tramite il Fornitore, l'importo che allo stesso sarà addebitato da quest'ultimo. Nei soli casi relativi alle richieste di voltare, il Cliente riconosce altresì al Fornitore un importo pari a 23 euro IVA esclusa.

15.3 Il Cliente ha l'obbligo di consentire al Distributore di accedere ai locali dove è ubicato l'impianto di misura qualora l'accesso sia necessario al fine di compiere le prestazioni di cui al presente articolo, o al fine di procedere ad altre attività di competenza del Distributore previste dalla Normativa Applicabile tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo, la verifica degli impianti e degli apparecchi della rete di distribuzione, interventi per guasti e malfunzionamenti degli stessi, la rilevazione del dato di misura.

16 SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, APPARECCHIATURE E VERIFICHE

16.1 Si considerano impianti e apparecchi del Cliente quelli situati a valle del misuratore, ossia quelli situati oltre il punto di raccordo di uscita del misuratore stesso. Sono invece del Distributore competente gli impianti ed apparecchi diversi da quelli del Cliente, finalizzati alla fornitura del gas.

16.2 Gli impianti e apparecchi del Cliente devono rispettare le norme di legge e di sicurezza e il loro utilizzo non deve provocare disfunzioni alla rete di distribuzione a cui sono connessi. A tal fine il Distributore può effettuare controlli sugli impianti del Cliente in caso di accertate irregolarità, che costituiscono situazioni oggettive di pericolo, e ha facoltà di sospendere la fornitura, finché il Cliente non abbia normalizzato la situazione.

16.3 Il Cliente è responsabile della conservazione e della integrità degli impianti e degli apparecchi del Distributore situati presso lo stesso Cliente e si impegna a comunicare tempestivamente al Fornitore qualsiasi evento che possa comportare un'erronea rilevazione dei consumi. Il misuratore non potrà essere modificato, rimosso o spostato dal Cliente, se non per disposizione del Distributore ed esclusivamente per mezzo dei suoi incaricati.

17 FORZA MAGGIORE

17.1 Le Parti non sono responsabili per gli inadempimenti dovuti a cause di Forza maggiore.

17.2 Qualora si verifichi una causa di Forza maggiore, la Parte il cui adempimento è divenuto impossibile ne deve dare comunicazione all'altra, senza ritardo, specificando la data di decorrenza e la durata prevista dell'interruzione o dell'inadempimento, totale o parziale, e la natura della causa di Forza maggiore.

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI NON DOMESTICI – PLACET

17.3 Venuta meno la causa di Forza maggiore, la Parte riprende il regolare adempimento delle proprie obbligazioni dandone comunicazione all'altra Parte.

18 RESPONSABILITA'

18.1 Le caratteristiche della fornitura potranno essere oggetto di variazione nei limiti delle norme e disposizioni vigenti in materia. Inoltre, la fornitura potrà essere interrotta temporaneamente, in tutto o in parte, dai gestori di rete competenti per: cause di obiettivo pericolo, ragioni di servizio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: manutenzione, riparazione dei guasti sugli impianti di distribuzione, ampliamento, miglioramento o avanzamento tecnologico degli impianti stessi) e per motivi di sicurezza del sistema.

18.2 In ogni caso, il Fornitore, in qualità di cliente grossista e, pertanto, estraneo all'attività distribuzione, non potrà rispondere per la eventuale non conformità del gas naturale alle caratteristiche stabilite dal Distributore, ovvero per disservizi o manutenzioni degli elementi di rete. Il Fornitore non potrà essere ritenuto responsabile neanche delle predette interruzioni che, al pari di quelle dovute a cause accidentali, di forza maggiore o comunque non imputabili al Fornitore, non comporteranno l'obbligo di indennizzo o risarcimento del Cliente a carico del Fornitore né potranno costituire motivo di risoluzione del Contratto.

18.3 Il Fornitore non risponderà altresì di alcun danno che possa derivare da guasti o da irregolare funzionamento degli impianti del Cliente o del Distributore e guasti del misuratore. Il Cliente non potrà vantare alcun rimborso per eventuali dispersioni di gas naturale avvenute a valle del misuratore.

Il Fornitore non potrà in alcun caso essere ritenuto responsabile per incidenti di qualsiasi tipo, quali a titolo di esempio, incendi o esplosioni occorsi al Cliente o a terzi, in conseguenza dell'uso improprio del gas naturale o per la mancata osservanza delle migliori regole di prudenza e sicurezza.

19 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

19.1 Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 del Codice Civile, il presente Contratto potrà essere risolto dal Fornitore, previa comunicazione scritta al Cliente finale, nei seguenti casi: (i) in caso di ritardo nel pagamento di più fatture consecutive (ferma restando l'applicazione degli interessi di cui al presente Contratto); o (ii) in caso di mancata o invalida costituzione/ricostituzione del deposito cauzionale da parte del Cliente, o per il mancato o invalido rilascio/ricostituzione delle eventuali ulteriori forme di garanzia previste nel Contratto; o (iii) in caso di insolvenza o iscrizione del Cliente nel registro dei protesti e opposizione del medesimo a procedure esecutive; (iv) in caso di sospensione della fornitura, trascorsi 20 giorni dalla sospensione della stessa e senza che il Cliente abbia inviato la documentazione richiesta dal Fornitore ovvero senza che abbia adempiuto alle proprie obbligazioni ai sensi del Contratto; nonché (v) mancato pagamento di più fatture relative ad un altro contratto di fornitura, in vigore o che sia stato in vigore tra il Fornitore ed il Cliente.

20 LIVELLI DI QUALITA', RECLAMI E RICHIESTE INFORMAZIONI

20.1 Il Fornitore si impegna al rispetto dei livelli specifici e generali di qualità come fissati dall'ARERA nei propri provvedimenti (TIQV) e a corrispondere gli indennizzi automatici previsti, così come riportato nella Informativa sui livelli specifici e generali di qualità commerciale che costituisce parte integrante del presente Contratto.

20.2 Eventuali reclami scritti e richieste di informazioni potranno essere inoltrati dal Cliente al Fornitore utilizzando l'apposito modulo allegato al presente Contratto e altresì scaricabile all'indirizzo gasebutangas@butangas.it.

20.3 Il Fornitore provvederà a fornire al Cliente una risposta scritta motivata entro i termini previsti dalla regolazione vigente (TIQV).

20.4 Se non viene utilizzato l'apposito modulo allegato al presente Contratto, la comunicazione dovrà contenere i seguenti dati minimi necessari: nome e cognome; indirizzo di fornitura; indirizzo postale, se diverso da quello di fornitura, o telematico; servizio a cui si riferisce il reclamo (gas); il motivo del reclamo; indicazione del Punto di fornitura (codice PDR) o, qualora non sia disponibile, il codice cliente; un'indicazione sintetica dei fatti contestati.

21 ASSICURAZIONE CLIENTI FINALI GAS

21.1 I Clienti finali che utilizzano il gas naturale fornito a mezzo di un impianto di distribuzione o di una rete di trasporto sono garantiti da un contratto di assicurazione stipulato dal Comitato Italiano Gas (CIG) contro gli incidenti da gas. La copertura assicurativa è valida su tutto il territorio nazionale e da essa sono esclusi:

- I Clienti finali dotati di un Misuratore di classe superiore a G25 (la classe del misuratore è indicata in fattura);
- I consumatori di gas naturale per autotrazione.

21.2 Per ulteriori dettagli in merito alla copertura assicurativa e alla modulistica da utilizzare per la denuncia di un eventuale sinistro si può contattare lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente al numero verde 800.166.654 o si può fare riferimento alle modalità indicate sul sito internet www.areraenergia.it.

21.3 Copia della polizza di assicurazione e del modulo per la denuncia del sinistro sono disponibili sul sito internet del Fornitore.

22 INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO

22.1 Sono recepite di diritto nel Contratto le disposizioni, suscettibili di inserimento automatico, imposte da leggi o provvedimenti di pubbliche autorità, inclusa l'ARERA, che comportino modifiche o integrazioni alle presenti condizioni generali di fornitura.

22.2 Il Fornitore provvede alle modifiche e alle integrazioni imposte da leggi o provvedimenti di pubbliche autorità, inclusa l'ARERA, che non siano suscettibili di inserimento automatico, dandone tempestiva comunicazione al Cliente, fermo restando il diritto di recesso di quest'ultimo.

23 CESSIONE DEL CONTRATTO

23.1 Il Cliente acconsente fin d'ora alla cessione del Contratto da parte del Fornitore ad altra impresa ovvero altra Società del Gruppo abilitata alla fornitura di gas naturale. Nel caso di cessione d'azienda o del ramo d'azienda da parte del Fornitore rimane ferma l'applicazione dell'articolo 2558 c.c..

23.2 La cessione sarà efficace nei confronti del Cliente dalla ricezione della relativa comunicazione scritta inviata tempestivamente dal Fornitore. Resta inteso che dalla cessione non deriveranno aggravio di costi o condizioni meno favorevoli per il Cliente.

24 COMUNICAZIONI

24.1 Tutte le comunicazioni relative al Contratto devono essere effettuate con le modalità di seguito indicate: Servizio Clienti al numero verde **800 801 810**; utilizzando gli appositi moduli scaricabili dal sito web del Fornitore gasebutangas@butangas.it inviandoli alla mail servizioclienti@butangas.it o al numero di fax **0287370176**.

24.2 Il Fornitore si riserva di inviare le comunicazioni anche con nota in fattura.

24.3 Restano salve le disposizioni di cui al Contratto che prevedono una specifica modalità di invio delle comunicazioni.

25 LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

25.1 La legge applicabile al contratto è quella italiana. Per ogni controversia originata dal Contratto o a esso connessa, è competente in via esclusiva il Foro di Milano.

26 RISOLUZIONE EXTRA-GIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

26.1 Il Cliente che, in relazione al Contratto, abbia presentato un reclamo al quale il Fornitore non abbia risposto o abbia fornito una risposta ritenuta insoddisfacente, può attivare gratuitamente la procedura di conciliazione presso il Servizio Conciliazione dell'Autorità (<https://www.arera.it/it/consumatori/conciliazione.htm>).

26.2 Il Cliente prende atto del contenuto del Codice Etico della società ButanGas e del suo Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 - presenti sul sito internet di ButanGas- e dichiara di impegnarsi a tenere un comportamento, in relazione all'attività oggetto del presente contratto, conforme alle disposizioni previste in detti documenti.

26.3 L'inosservanza di una qualsiasi delle previsioni del Codice Etico e/o del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottati che sia inerente l'attività oggetto del presente contratto è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal presente contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

26.4 L'esperimento del tentativo di conciliazione secondo le modalità previste dal TICO è condizione di procedibilità dell'azione giudiziaria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

26.5 I dati personali forniti dal Cliente al Fornitore ai fini dell'esecuzione del Contratto, o di cui comunque il Fornitore entri in possesso, sono trattati in conformità alla disciplina prevista dal Codice in materia di protezione dei dati personali come indicato nel modulo relativo all'informativa sul trattamento dei dati personali.

INFORMATIVA AI CLIENTI SUL TRATTAMENTO DEI DATI EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Spett.le società (di seguito la "Società" o il "Cliente"),

nello svolgimento del rapporto contrattuale in essere con Butangas S.p.A. (di seguito "Butangas") Vi rilasciamo la presente informativa resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 196 del 2003 (di seguito il "Codice Privacy") nonché ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Privacy UE n. 679 del 2016 (di seguito il "Regolamento Privacy").

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Società Butangas, con sede legale in Roma, Via C. Monteverdi n. 15 (di seguito il "Titolare"). Lei potrà contattare il Titolare ai seguenti recapiti: via e-mail: privacy@butangas.it; via posta: Via Larga 9/11 20122 Milano (MI).

Il Titolare può nominare altri soggetti responsabili del trattamento, interni o esterni (di seguito i "Responsabili"), nonché incaricati autorizzati a compiere operazioni di trattamento (di seguito gli "Incaricati"). Un elenco completo e aggiornato dei Responsabili e Incaricati è disponibile contattando il Titolare ai recapiti sopra indicati.

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Privacy, la Società ha inoltre nominato un Responsabile per la Protezione dei Dati (Data Protection Officer - "DPO"), contattabile ai seguenti recapiti: via e-mail: dpo@veronikiholding.com; via posta: all'indirizzo di Via Larga 9, 20122 Milano c/o Veroniki Holding **TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI**

Butangas acquisisce e tratta, relativamente al rapporto contrattuale in essere con la Società, i seguenti dati (di seguito i "Dati"):

- i dati della Società (a titolo esemplificativo, indirizzo, P.IVA., dati bancari etc.);
- i dati dei dipendenti e collaboratori della Società (a titolo esemplificativo, nome, cognome, funzione, indirizzo email e telefono).

2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I Dati in possesso di Butangas riguardano il rapporto contrattuale in essere con la Società. Il trattamento dei Dati potrà essere effettuato per il perseguimento delle seguenti finalità:

- Finalità di erogazione di prestazioni e di gestione reclami:** adempimento delle obbligazioni contrattuali e gestione degli eventuali reclami nei confronti di Butangas.
- Finalità contrattuali - amministrative/contabili:** l'esecuzione dei servizi e degli obblighi derivanti dal contratto in essere con Butangas, la gestione delle relative operazioni di natura amministrativa e contabile (es. gestione di contratti, ordini, fatture, pagamenti, recupero crediti) e di eventuali contenziosi, nonché per adempiere o esigere l'adempimento di tutte le operazioni previste da obblighi di legge.
- Finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte di Butangas:** previo specifico consenso della Società, Butangas potrà, con riferimento ai propri prodotti e servizi, con ricorso a strumenti tradizionali di contatto (quali telefonate tramite operatore, posta cartacea) e/o con ricorso a strumenti automatizzati di contatto (quali chiamata senza operatore, posta elettronica, telefax, messaggi di tipo mms o sms e social network), direttamente o tramite società terze, i) trasmettere e/o proporre telefonicamente, materiale informativo, commerciale, pubblicitario e promozionale, newsletter e inviti inerenti eventi ed iniziative ii) trasmettere e/o proporre telefonicamente la vendita di prodotti e servizi iii) compiere ricerche di mercato o altre ricerche campionarie iv) rilevare il grado di soddisfazione del Cliente.
- Finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte di terzi:** previo specifico consenso della Società, le società del Gruppo e/o società terze, con riferimento ai prodotti e servizi del settore energetico (quali ad esempio: vendita di prodotti petroliferi, energia elettrica, gas metano, GNL e servizi associati) a cui appartengono, potranno, con ricorso a strumenti tradizionali di contatto (quali telefonate tramite operatore, posta cartacea) e/o con ricorso a strumenti automatizzati di contatto (quali chiamata senza operatore, posta elettronica, telefax, messaggi di tipo mms o sms e social network), direttamente o tramite società terze, i) trasmettere e/o proporre telefonicamente, materiale informativo, commerciale, pubblicitario e promozionale, newsletter e inviti inerenti eventi ed iniziative ii) trasmettere e/o proporre telefonicamente la vendita di prodotti e servizi.

L'elenco delle società del Gruppo e delle società terze a cui, previo specifico consenso della Società, potranno essere comunicati i Dati per il perseguimento delle finalità di cui alla lett. d) che precede, è disponibile su richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento ai recapiti di cui al paragrafo 1.

- Finalità di marketing diretto:** ossia la vendita diretta di prodotti e servizi di Butangas utilizzando le coordinate di posta elettronica della Società fornite nel contesto della vendita di quel medesimo prodotto o servizio. Trattasi di comunicazioni commerciali attinenti i prodotti e servizi oggetto del contratto che la Società ha concluso con Butangas.

In ognuna di tali comunicazioni la Società verrà informata della possibilità di opporsi a tale tipo di trattamento.

3. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Dati a Butangas da parte del Cliente per le finalità di cui al paragrafo 3.a) "Finalità di erogazione di prestazioni e di gestione reclami" e 3.b) "Finalità contrattuali - amministrative/contabili" non richiede alcun consenso della Società; il mancato conferimento dei Dati a Butangas da parte del Cliente comporterebbe l'impossibilità di instaurare e/o proseguire il rapporto contrattuale con Butangas, nonché pregiudicherebbe la sua corretta esecuzione.

Il conferimento dei Dati per le finalità di cui al paragrafo 3.c) "Finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte di Butangas", 3.d) "Finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte di terzi" ai sensi dell'art. 130 del Codice Privacy richiede il consenso della Società e, dunque, ha natura facoltativa; pertanto, il mancato conferimento degli stessi o l'eventuale rifiuto al trattamento non impedisce l'instaurazione del rapporto contrattuale con Butangas. In quest'ultima ipotesi, non sarà possibile per Butangas - e/o per le altre società appartenenti al Gruppo e/o società terze unicamente con riferimento alla finalità di cui al paragrafo 3.d) - tenere aggiornato il Cliente su eventi, manifestazioni, presentazioni di nuovi prodotti o servizi, promozioni etc. né per il Cliente ricevere pubblicazioni, inviti, materiale pubblicitario o informativo.

Il conferimento dei Dati per le finalità di cui al paragrafo 3.e) "Finalità di marketing diretto", invece, ha come base giuridica il legittimo interesse di Butangas e, pertanto, può essere posto in essere in assenza di consenso salva la possibilità per il Cliente di opporsi in qualsiasi momento a tale tipo di trattamento.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei Dati avviene per mezzo di personale formato in materia di trattamento di dati quali dipendenti, collaboratori o consulenti esterni specificamente nominati Incaricati o Responsabili del trattamento dal Titolare nell'ambito delle rispettive funzioni o dell'incarico professionale conferito. Il trattamento dei Dati avviene anche tramite l'ausilio di strumenti elettronici o, comunque, automatizzati, informatici e telematici, ed in ogni caso con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, al fine di garantire la riservatezza e la sicurezza dei Dati. Butangas tratta i Dati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità e non eccedenza, pertinenza e necessità rispetto alle finalità perseguite, garantendo la tutela della riservatezza e dei diritti del Cliente.

5. CONSERVAZIONE DEI DATI

I Dati saranno conservati per il periodo di tempo eventualmente previsto da leggi o regolamenti e, comunque, per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità perseguite ferme restando le specifiche disposizioni operative adottate da Butangas in tema di conservazione della documentazione contenente dati. I Dati saranno trattati e conservati tramite archivi - sia cartacei che informatici - presso la sede di Butangas e/o presso le società del Gruppo e/o società terze cui i Dati possono essere comunicati in presenza di specifico consenso della Società, nonché presso le sedi dei professionisti e/o delle società di servizi a cui i Dati vengono trasmessi per perseguire le finalità sopra descritte e nell'ambito dei relativi incarichi di fornitura/consulenza.

6. DESTINATARI DEI DATI E TRASFERIMENTO DATI INFRAGRUPPO

Al fine di adempiere a specifici obblighi di legge o per ragioni strettamente funzionali alla gestione e all'esecuzione del contratto con Butangas, i Dati della Società potranno essere comunicati ai seguenti destinatari (anche infra UE): alla amministrazione finanziaria e fiscale; all'autorità giudiziaria; a consulenti e liberi professionisti in materia legale, tributaria e commerciale; a società di revisione, a società di recupero crediti, a fornitori di servizi; alla Capogruppo e ad altre società del Gruppo, nonché a ulteriori soggetti terzi nel caso in cui ciò si renda necessario per una corretta gestione del rapporto contrattuale.

7. DIRITTI DELLA SOCIETÀ

Come previsto dal Codice Privacy nonché dal Regolamento Privacy, la Società in ogni momento potrà:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei Dati;
- esercitare il diritto alla portabilità dei Dati;
- revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Quanto alle finalità di cui al paragrafo 3.c) "finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte di Butangas" e 3.d) "Finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte di terzi", resta salva la possibilità per il Cliente che abbia prestato il proprio consenso:

- di richiedere, in qualunque momento e gratuitamente, al Titolare del trattamento di ricevere comunicazioni esclusivamente attraverso le modalità tradizionali di contatto quali la posta cartacea o le chiamate tramite operatore;
- di opporsi, in qualunque momento e gratuitamente, al trattamento dei Dati per le suddette finalità. In questo caso il diritto di opposizione del Cliente al trattamento dei Dati attraverso modalità automatizzate di contatto (quali chiamata senza operatore, posta elettronica, telefax, messaggi di tipo mms o sms e social network), si estende alle modalità tradizionali di contatto (quali telefonate tramite operatore, posta cartacea);
- di opporsi, in qualunque momento e gratuitamente, al trattamento dei Dati per le suddette finalità solo in parte ossia esprimendo una scelta sulle modalità di contatto.

I diritti sopra descritti possono essere esercitati con richiesta rivolta senza formalità nei confronti del Titolare del trattamento ai recapiti di cui al paragrafo 1 che precede.